MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"* e il relativo regolamento approvato con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13 recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali;*

VISTO il decreto direttoriale 9 giugno 2022, n. 28 registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 al n. 2085, con il quale il dott. Andrea Simoncini è stato incaricato, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione IV – *Politiche e interventi in materia di formazione professionale. Attività di autorizzazione, vigilanza e controllo su fondi ed enti. Riconoscimento delle qualifiche professionali. Autoimpiego e autoimprenditorialità* – della Direzione generale delle politiche attive del lavoro – fascia retributiva "A";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024 al numero 61, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, registrato alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione e che determina compiti e uffici della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione (già Direzione generale delle politiche attive del lavoro);

VISTO l'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" con il quale è stato

incrementato il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026" e in particolare la tabella 4 del bilancio di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO che, nella citata Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024, sono appostati euro 2.000.000,00, a valere sul finanziamento di cui all'articolo 1, comma 221, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, per il corrente esercizio finanziario, sul piano gestionale 02 "Obbligo formativo e apprendistato" del capitolo 2230 "Fondo sociale per occupazione e formazione" – Missione 26 "Politiche per il lavoro" – Programma 26.6 "Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione", Azione 3 "Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito" di competenza del centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali;

VISTA la nota del 13 maggio 2024, prot. n. 40/10146, con la quale il Direttore Generale degli ammortizzatori sociali ha comunicato la provvista finanziaria in termini di competenza e di cassa relativa al piano gestionale 02 del citato capitolo 2230;

VISTO il Regolamento UE 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce *il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027, abrogando il Regolamento UE n. 1288/2013* e definisce, fra l'altro, le funzioni e le responsabilità delle Autorità Nazionali, delle Agenzie Nazionali e della Commissione europea;

VISTA la comunicazione del 19 febbraio 2024 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione Europea, con la quale viene designato, in qualità di Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ settore Istruzione e Formazione Professionale (di seguito settore VET), il Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, dott. Massimo Temussi;

VISTO l'articolo 26, comma 3 del citato Regolamento UE 2021/817, con cui viene demandato alle Autorità Nazionali il compito di designare una o più Agenzie Nazionali per la durata del Programma;

VISTA la comunicazione del 2 marzo 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con cui l'Autorità Nazionale ha confermato, alla Commissione europea, il ruolo dell'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP) quale Agenzia Nazionale per il settore VET per la durata del Programma;

VISTA la nota della Commissione europea del 20 aprile 2021 (Ares(2021)2637942), prot. MLPS n. 7422, con la quale la Commissione "*has accepted the designation of 'Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche' (INAPP) as National Agency for the Erasmus+ programme in Italy*";

VISTO l'articolo 26, comma 8 del citato Regolamento UE 2021/817, con cui viene stabilito l'obbligo, per ciascuna Autorità Nazionale, a fornire adeguati cofinanziamenti alla propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione;

VISTO il Considerato n.59 del citato Regolamento UE 2021/817, con cui viene precisata la necessità di garantire la complementarità e la coerenza delle azioni del Programma, comprese quelle che non hanno carattere transnazionale o internazionale, con le attività intraprese dagli Stati membri e con altre attività dell'Unione, in particolare quelle relative ai settori dell'istruzione, della cultura e di altri ambiti;

VISTO l'articolo 4, comma 1 del citato Regolamento UE 2021/817, con cui viene precisato che il Programma sostiene soltanto le azioni e le attività che offrono un potenziale valore aggiunto europeo e contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Programma stesso e il successivo comma 2, lettera b), del medesimo

articolo 4, con cui viene precisato che la complementarità e le sinergie con altri programmi e altre politiche a livello nazionale dell'Unione concorrono ad assicurare il suddetto valore aggiunto europeo;

VISTO il Capo XI, denominato "Complementarietà", del citato Regolamento UE 2021/817, che introduce le specifiche per l'attuazione della complementarità con altri programmi, politiche e fondi dell'Unione;

VISTO l'articolo 15 del citato Regolamento UE 2021/817, con cui viene promosso il valore strategico e trasversale dell'inclusione al fine di assicurare a tutte le persone l'accesso al Programma e, sulla base del quadro delle misure per l'inclusione predisposto dalla CE, prevede che ogni Agenzia Nazionale elabori un Piano di lavoro specifico che costituisce parte integrante del Piano di lavoro annuale;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale ha definito la propria "Strategia di inclusione" (*Inclusion Strategic Plan*), allegata al Piano di lavoro Multiannuale per il periodo 2022-2027, approvato dalla CE con nota Ares(2022)2093647 del 22 marzo 2022, e che annualmente l'Agenzia Nazionale predispone un Piano d'azione annuale per soddisfare quanto previsto nella Strategia e realizzare gli obiettivi definiti nel Piano di lavoro multiannuale;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale nel 2022 ha anche adottato il "Piano strategico per l'inclusione e la diversità" ("Strategia ID"), disponibile sul sito web nazionale del Programma Erasmus+ (www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2021/06/Strategia_ID_DEF.pdf);

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale predispone annualmente un Piano di Lavoro, per l'attuazione del Programma sul territorio nazionale, in coerenza con quanto stabilito negli "*Annual Work Programme"* della Commissione europea e con quanto definito annualmente dalla "Guida al Programma Erasmus+";

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale ha predisposto il Piano di Lavoro per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 (di seguito Piano di Lavoro 2024), per l'attuazione del Programma sul territorio nazionale, in coerenza con quanto stabilito nel *"2024 Annual Work Programme"* della Commissione europea e con quanto definito dalla "Guida al Programma Erasmus+ - 2024";

CONSIDERATO che il citato Piano di Lavoro 2024 è stato approvato dalla Commissione europea con nota (Ares (2024)999044) del 9 febbraio 2024;

CONSIDERATO che il Piano di Lavoro 2024, preventivamente condiviso con l'Autorità Nazionale, è stato firmato dalla medesima Autorità Nazionale in data 6 marzo 2024 e trasmesso all'Agenzia Nazionale con PEC del 7 marzo 2024, prot. n. 44/2674;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP del 23 aprile 2024, n.2, che conferisce al dott. Loriano Bigi il ruolo di Direttore Generale dell'INAPP ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle Strutture dell'Istituto;

VISTA la nota del Presidente dell'INAPP del 24 aprile 2024, prot. n. 5785, con cui viene conferita la delega alla firma al Dott. Loriano Bigi, Direttore Generale dell'Istituto, per gli atti gestionali dell'Agenzia Nazionale Erasmus+;

VISTA la comunicazione del 6 maggio 2024 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione Europea, con la quale viene designato il Dott. Loriano Bigi in qualità di nuovo Rappresentante Legale dell'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore VET;

CONSIDERATO che la nomina del Dott. Loriano Bigi in qualità di Rappresentante Legale dell'INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+ è stata formalmente accettata dalla Commissione europea sulla piattaforma NAM del Programma in data 5 giugno 2024 (Ares(2024)4039836);

VISTO il *Contribution Agreement Erasmus+ EAC-2024-0024* trasmesso dalla Commissione europea all'Agenzia Nazionale (Ares(2024)3495605 del 15 maggio 2024, pervenuto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 21 maggio 2024, protocollo INAPP n. 6807) e sottoscritto dalla stessa Commissione europea e dall'INAPP e il relativo *Annex III ("Budget for the action"*) che stabilisce, tra l'altro, l'ammontare complessivo del *Contribution to management costs*, pari a euro 2.913.475,00, destinato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ settore VET per il suo funzionamento;

RITENUTO di procedere con la stipula di una Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) ai fini del finanziamento delle seguenti linee di intervento:

a) linea n. 1: co-finanziamento nazionale annuale volto a garantire all'Agenzia Nazionale le risorse necessarie, in aggiunta a quelle comunitarie stabilite nel *Contribution Agreement* annuale (*Annex III - Budget for the action- alla voce Management Costs*), per la gestione del Programma, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento (UE) n. 2021/817;

b) linea n. 2: finanziamento nazionale volto ad attuare la complementarità, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/817, attraverso l'incremento del numero di progetti approvati ovvero dei finanziamenti assegnati nell'ambito del Programma Erasmus+;

c) linea n. 3: finanziamento volto a supportare azioni di accompagnamento e rafforzamento per l'inclusione, la valorizzazione e il miglioramento del settore IFP (VET) del Programma;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 26 giugno 2024, n. 193 con il quale si conferisce delega alla firma al Dott. Andrea Simoncini, dirigente della Divisione IV della medesima , per la stipula e sottoscrizione, in modalità digitale, della Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), concernente, *inter alia*, il cofinanziamento, delle attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ 2021-2027;

VISTA l'allegata Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) del 1° luglio 2024, prot. n. 44/10109;

D E C R E T A

Articolo 1

Approvazione della Convenzione

1. Per quanto in premessa indicato, è approvata la Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, nella persona del suo legale rappresentante dott. Andrea Simoncini, Dirigente della Divisione IV, giusta delega conferita con decreto direttoriale del 26 giugno 2024, n. 193, e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), nella persona del suo legale rappresentante Dott. Loriano Bigi, Direttore Generale.
2. La Convenzione di cui al comma 1 è parte integrante e costitutiva del presente decreto (allegato n. 1).

Articolo 2

Finalità della Convenzione

1. La Convenzione pluriennale di cui all'articolo 1 ha a presupposto la designazione dell'INAPP nelle sue funzioni di Agenzia Nazionale Erasmus+ ed è finalizzata a fornire distinti finanziamenti, da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, in qualità di Autorità Nazionale Erasmus+ settore VET, in favore dell'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+, per le linee di intervento di seguito indicate:

a) linea n. 1: co-finanziamento nazionale annuale volto a garantire all'Agenzia Nazionale le risorse necessarie, in aggiunta a quelle comunitarie stabilite nel *Contribution Agreement* annuale (*Annex III - Budget for the action- alla voce Management Costs*), per la gestione del Programma, ai sensi dell'articolo

26, comma 8, del Regolamento (UE) n. 2021/817, e per la realizzazione delle attività previste nei Piani di Lavoro annuali approvati dalla Commissione europea e firmati dall'Agenzia Nazionale e dall'Autorità Nazionale;

b) linea n. 2: finanziamento nazionale volto ad attuare la complementarità, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/817, attraverso l'incremento del numero di progetti approvati ovvero dei finanziamenti assegnati nell'ambito del Programma Erasmus+;

c) linea n. 3: finanziamento volto a supportare azioni di accompagnamento e rafforzamento per l'inclusione, la valorizzazione e il miglioramento del settore IFP (VET) del Programma. A tal fine sono adottati, come da articolo 2, appositi Piani di Lavoro annuali con l'Agenzia Nazionale, approvati dall'Autorità Nazionale.

Articolo 3

Disposizioni attuative e finanziarie della Convenzione

1. Le disposizioni inerenti all'attuazione e al finanziamento delle linee di cui all'articolo 2, sono adottate con appositi decreti direttoriali della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, secondo le disposizioni definite dalla Convenzione pluriennale.

2. Il finanziamento delle linee di intervento di cui al comma 1 è definito a valere, così come previsto nell'articolo 1, comma 221, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, sul capitolo 2230 "Fondo sociale per l'occupazione e la formazione", piano gestionale 02 "Obbligo formativo e apprendistato", Missione 26 "Politiche per il lavoro", Programma 26.6 "Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione", Azione 3 "Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito", di competenza del centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la sua efficacia è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo.

MASSIMO
TEMUSSI
03.OTT.2024
11:25:34
GMT+01:00

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

Allegato n. 1 – Convenzione pluriennale

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.U.0010109.01-07-2024

CONVENZIONE PLURIENNALE

TRA

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, con sede in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 1, C.F 80237250586 nella persona del Suo legale rappresentante dott.Andrea Simoncini, Dirigente della Divisione IV, delegato alla firma dal Direttore Generale, dott. Massimo Temussi con decreto direttoriale del 26 giugno 2024, n. 193;

E

l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), con sede in Roma, Corso d'Italia n.33, C.F.80111170587, nella persona del Suo legale rappresentante dott. Loriano Bigi, Direttore Generale;

PREMESSO CHE

il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 istituisce il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027 e abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;

l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2021/817 specifica la dotazione finanziaria degli ambiti settoriali e delle specifiche azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, ivi incluso l'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (di seguito denominato IFP), anche detto VET;

l'articolo 26, comma 3 del Regolamento (UE) n. 2021/817 prevede l'individuazione, da parte delle Autorità Nazionali, di una o più Agenzie Nazionali, responsabili della gestione dell'attuazione del Programma a livello nazionale nel periodo 2021-2027;

gli articoli 26, 27, 28 del Regolamento (UE) n. 2021/817 precisano le responsabilità delle Autorità Nazionali, delle Agenzie Nazionali e della Commissione europea nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027;

il Considerato n.59 del Regolamento (UE) n. 2021/817 precisa la necessità di garantire la complementarità e la coerenza delle azioni del Programma, comprese quelle che non hanno carattere transnazionale o internazionale, con le attività intraprese dagli Stati membri e con altre attività dell'Unione, in particolare quelle relative ai settori dell'istruzione, della cultura e di altri ambiti;

l'articolo 4, comma 1 del Regolamento (UE) n. 2021/817 precisa che il Programma sostiene soltanto le azioni e le attività che offrono un potenziale valore aggiunto europeo e contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Programma stesso e il comma 2, lettera b), del medesimo articolo 4, precisa che la complementarità e le sinergie con altri programmi e altre politiche a livello nazionale dell'Unione concorrono ad assicurare il suddetto valore aggiunto europeo;

il Capo XI, denominato "Complementarietà", del Regolamento (UE) n. 2021/817 introduce le specifiche per l'attuazione della complementarità con altri programmi, politiche e fondi dell'Unione;

l'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 2021/817 promuove il valore strategico e trasversale dell'inclusione al fine di assicurare a tutte le persone l'accesso al Programma e, sulla base del quadro delle misure per l'inclusione predisposto dalla CE, prevede che ogni Agenzia Nazionale elabori un Piano di lavoro specifico che costituisce parte integrante del Piano di lavoro annuale;

il decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali",* ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n. 13 individua le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 61, conferisce al Dott. Massimo Temussi l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'11 gennaio 2024, n. 3, assegna le risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.38 del 15 febbraio 2024, istituisce la nuova Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

la comunicazione del 19 febbraio 2024 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione Europea, designa il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona del dott. Massimo Temussi - Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ (di seguito Autorità Nazionale) per l'ambito IFP (VET) con riferimento alla programmazione 2021-2027 e la cui nomina è stata formalmente inserita nella piattaforma NAM dalla CE in data 27 febbraio 2024;

l'INAPP è un Ente pubblico di ricerca le cui caratteristiche e specificità garantiscono la conformità con quanto previso all'articolo 26, comma 3 e all'articolo 27, comma 1 del Regolamento (UE) n. 2021/817, inoltre, è dotato delle risorse strumentali e professionali necessarie per l'attuazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 ed è in possesso di una pluriennale esperienza nel settore della formazione professionale e nella gestione e attuazione dei Programmi comunitari;

la nota del 2 marzo 2021 (prot. 40/5952) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, indirizzata alla Commissione europea, designa l'INAPP quale Agenzia Nazionale Erasmus+(di seguito Agenzia Nazionale) del settore IFP (VET) per l'attuazione, in Italia, del Programma nel periodo 2021-2027;

la nota del 24 aprile 2021 (Ares(2021)2637942) della Commissione europea, indirizzata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, conferma la designazione dell'INAPP quale Agenzia Nazionale del Programma Erasmus+ per il periodo 2021-2027;

la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP del 23 aprile 2024, n.2, conferisce al dott. Loriano Bigi il ruolo di Direttore Generale dell'INAPP ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle Strutture dell'Istituto;

la nota del Presidente dell'INAPP del 24 aprile 2024, prot. n. 5785, conferisce delega alla firma al Dott. Loriano Bigi, Direttore Generale dell'Istituto, per gli atti gestionali dell'Agenzia Nazionale Erasmus+;

la comunicazione del 6 maggio 2024 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione Europea, designa il Dott. Loriano Bigi in qualità di nuovo Rappresentante Legale dell'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore VET;

la nomina del Dott. Loriano Bigi in qualità di Rappresentante Legale dell'INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+ è stata formalmente accettata dalla Commissione europea sulla piattaforma NAM del Programma in data 5 giugno 2024 (Ares(2024)4039836);

l'Agenzia Nazionale ha definito la propria "Strategia di inclusione" (*Inclusion Strategic Plan*), allegata al Piano di lavoro Multiannuale per il periodo 2022-2027, approvato dalla CE con nota Ares(2022)2093647 del 22 marzo 2022;

l'Agenzia Nazionale predispone un Piano d'azione annuale per soddisfare quanto previsto nella Strategia e realizzare gli obiettivi definiti nel Piano di lavoro Multiannuale;

l'Agenzia Nazionale nel 2022 ha anche adottato il "Piano strategico per l'inclusione e la diversità" ("Strategia ID"), disponibile sul sito web nazionale del Programma Erasmus+ (www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2021/06/Strategia_ID_DEF.pdf);

l'Agenzia Nazionale ha predisposto il Piano di Lavoro per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 (di seguito Piano di Lavoro 2024) per l'attuazione del Programma sul territorio nazionale, in coerenza con quanto stabilito nel *2024 Annual Work Programme* della Commissione europea e con quanto definito dalla *Guida al Programma Erasmus+ 2024*;

il Piano di Lavoro 2024 è stato preventivamente condiviso con l'Autorità Nazionale e successivamente approvato dalla Commissione europea con nota del 9 febbraio 2024 (Ares(2024)999044) nonché firmato dall'Autorità Nazionale e trasmesso tramite PEC in data 7 marzo 2024 (prot. n. 44/2674);

l'Autorità Nazionale, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 26 comma 8 del Regolamento (UE) n. 2021/817, è tenuta a fornire adeguati co-finanziamenti per le attività della propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione;

il decreto direttoriale del 26 giugno 2024, n. 193 delega il dott. Andrea Simoncini alla firma per la stipula e sottoscrizione in modalità digitale della presente Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'INAPP che prevede, tra l'altro, il co-finanziamento annuale dell'Agenzia Nazionale del Programma Erasmus+;

CONSIDERANDO CHE

la legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 - con l'articolo 1 comma 221 ha incrementato il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il co-finanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale;

le risorse stanziate con l'articolo 1 comma 221 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 sono poste a carico del capitolo 2230 "*Fondo sociale per l'occupazione e la formazione*", piano gestionale 02 "*Obbligo formativo e apprendistato*", Missione 26 "*Politiche per il lavoro*", Programma 26.6 "*Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione*", Azione 3 "*Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito*", di competenza del centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INAPP convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

(Oggetto della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha a presupposto la designazione dell'INAPP nelle sue funzioni di Agenzia Nazionale Erasmus+ ed ha per oggetto il finanziamento in favore dell'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+, da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, in qualità di Autorità Nazionale Erasmus+ ambito IFP (VET), delle linee di intervento di seguito indicate:

a) linea n. 1: co-finanziamento nazionale annuale volto a garantire all'Agenzia Nazionale le risorse necessarie, in aggiunta a quelle comunitarie stabilite nel *Contribution Agreement* annuale (*Annex III - Budget for the action- alla voce Management Costs*), per la gestione del Programma, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento (UE) n. 2021/817, e per la realizzazione delle attività previste nei Piani di Lavoro annuali approvati dalla Commissione europea e firmati dall'Agenzia Nazionale e dall'Autorità Nazionale;

b) linea n. 2: finanziamento nazionale volto ad attuare la complementarità, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/817, attraverso l'incremento del numero di progetti approvati ovvero dei finanziamenti assegnati nell'ambito del Programma Erasmus+.;

c) linea n. 3: finanziamento volto a supportare azioni di accompagnamento e rafforzamento per l'inclusione, la valorizzazione e il miglioramento del settore IFP (VET) del Programma. A tal fine sono adottati, come da articolo 2, appositi Piani di Lavoro annuali con l'Agenzia Nazionale, approvati dall'Autorità Nazionale.

Articolo 2

(Disposizioni attuative e finanziarie)

1. Le disposizioni inerenti all'attuazione e al finanziamento delle linee di cui all'articolo 1, sono adottate con appositi decreti direttoriali volti a definire, in relazione ciascuna linea e ove pertinente:

i. la durata, i contenuti e le attività;

ii. la quantificazione economica;

iii. le modalità di finanziamento, rendicontazione e i correlati adempimenti;

iv. le modalità di monitoraggio e le attività di valorizzazione e di disseminazione dei risultati e delle buone pratiche a cura dell'Agenzia Nazionale;

v. le disposizioni di monitoraggio, sorveglianza e controllo a cura dell'Autorità Nazionale.

Articolo 3

(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ricopre il periodo di programmazione Erasmus+ 2024 - 2027, fatta salva la facoltà delle parti di adottare apposite proroghe dei termini temporali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2 della presente Convenzione.

Articolo 4

(Varie)

1. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro eventualmente instaurati dall'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ nel periodo 2024 - 2027, dipendenti dalle attività espletate in relazione alla presente Convenzione e da danni prodotti a terzi.

Articolo 5

(Controversie)

1. In caso di controversie sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente Convenzione, sono applicate le disposizioni normative vigenti, ferma restando la competenza del Foro di Roma.

Articolo 6

(Esecutività della Convenzione)

1. La presente Convenzione è esecutiva dalla data di registrazione del decreto direttoriale di adozione da parte della Corte dei conti e fino al 31 dicembre 2027.

2. La presente Convenzione potrà essere sottoposta a proroga, d'intesa tra le parti, al fine di garantirne l'efficacia nel periodo di transizione dall'attuale programmazione 2021-2027 fino all'avvio della nuova Programmazione e alla designazione della nuova Agenzia Nazionale.

3. La proroga di cui al comma 2 sarà definita con specifico decreto direttoriale e sarà soggetta all'approvazione e registrazione da parte della Corte dei conti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

Il Dirigente

Dott. Andrea Simoncini

Firmato digitalmente da
SIMONCINI ANDREA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP)

Il Direttore Generale

Dott. Loriano Bigi

Loriano Bigi
27.06.2024
12:49:48
GMT+01:00

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Uffici

MEF - UCB_LAV - Prot. 14631 del 16/07/2024 - U

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vig

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO-2_UCB_LAV

Corte dei Conti Ufficio di controllo sugli atti del MIUR del MIBAC del Ministero della Salute e del Ministero del lavoro e P.S.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali -Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro - Div. IV

Oggetto: DIRETTORIALE N. 199 DEL 3 LUGLIO 2024 DI APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PLURIENNALE TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE E L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (INAPP). TRASMISSIONE NULLA OSTA

Si comunica che il decreto direttoriale n. 199 del 3/07/2024, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, protocollato da questo Ufficio in data 4/07/2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 13646, è stato esaminato ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, da questo UCB che, al riguardo, non ha ravvisato effetti finanziari diretti e immediati sul bilancio dello Stato. Pertanto, non essendoci osservazioni da formulare da parte di questo Ufficio Centrale di Bilancio, nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento.

15/07/2024



Firmato digitalmente

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 199 del 03/07/2024, con oggetto MLPS DDG n. 199 del 3/7/2024 approvazione della Convenzione pluriennale tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0041400 - Ingresso - 03/07/2024 - 15:47 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/08/2024 n. 2209

Il Magistrato Istruttore
ROSALBA DI GIULIO
(Firmato digitalmente)

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.E.0013031.07-08-2024